

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034296

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portone

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1559

DTSF - A 1559

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1840

DTSF - A 1840

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Facelli Eusebio
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00003030

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega lombardo-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di noce massello/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	ferro/ battitura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	430
MISL - Larghezza	225
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Tarlature e innesti di rifacimento nei pannelli cinquecenteschi. L'intervento di restauro ha comportato: una ripulitura dagli strati di vernice sovrapposti all'oggetto; una verniciatura con vernici consolidanti; un trattamento antitarlo e una copertura con strato di cera.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1982
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Farinoni Arturo/ Varallo

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il portone è costituito da sei pannelli quadrangolari. I due pannelli superiori e i due inferiori, di forma rettangolare e disposti verticalmente, sono ornati da motivi fitomorfi e nastriformi che si intrecciano snodandosi intorno ad una rosetta centrale in forte aggetto e si combinano dando luogo di volta in volta d una coppia di mascheroni di profilo affrontati, a testine alate, a figure mostruose derivanti dalla combinazione di elementi vegetali, animali ed umani, a coppie di delfini. Nello specchio superiore destro, campeggia un elmo sovrapposto a frecce e faretra; nel medesimo scomparto, più in basso, sotto la rosetta centrale, è intagliata una mitra vescovile (ad indicare la dignità abbaziale del committente). Nel riquadro inferiore sinistro è
--	---

	intagliata una pergamena dai bordi arricciati al cui centro è una torre merlata con iniziali maiuscole, e la data. Nei due specchi mediani, quadrati, è iscritto un motivo decorativo circolare, di foggia gotica, in cui ricorrono sagome quadrilobe allungate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	riquadro inferiore sinistro
ISRI - Trascrizione	1559
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	impresa
STMP - Posizione	riquadro inferiore sinistro
STMD - Descrizione	Ciondolo con rametto di corallo tripartito tra le parole "SO" "LO". C. E. Arborio Mella riporta la notizia dell'esistenza, anteriormente al 1802, di un antico cassone di sacrestia 'bellissimo', successivamente distrutto, ma di cui si recuperarono le ante, quattro delle quali furono utilizzate per le nuove porte laterali della basilica (le stesse attualmente in loco) nel corso dei restauri da lui diretti. E' lo stesso Mella a ricondurre giustamente il cassone ai lavori di abbellimento della 'sacrestia' fatti eseguire per volontà dell'abate Graziano Della Torre e ricordati nel documento settecentesco della 'Series Abbatum' in riferimento al suo primo triennio di governo, tra il 1544 e il 1546: "sacristiam ornavit ac Eccl.m Parroch. S. Lucae restauravit" ('Series Abbatum', in 'Indice ovvero sommario categorico dell'Archivio della Reverenda Abbazia et Monastero di S. Andrea di Vercelli') leggendovi anche la data (1559) tuttora visibile in uno degli scomparti (C. E. Arborio Mella, "Cenni storici sulla chiesa ed abbazia di S. Andrea di Vercelli", Torino 1856). La notizia è poi ripresa da Gualino che scorge in un bassorilievo l'arme dell'abate Graziano (P. Gualino, "Cenni storici sulla Basilica ed Abbazia di S. Andrea Apostolo in Vercelli", Vercelli 1857) e recentemente da M. Capellino (M. Capellino, "Tommaso il primo abate di S. Andrea", Vercelli 1982). La data 1559 impone di dilatare l'arco cronologico indicato dalla 'Series' per i lavori di abbellimento eseguiti per volontà dell'abate Della Torre nella sacrestia della basilica. Filippo della Torre (questo il suo nome di battesimo), originario di Biella, entrò tra i Lateranensi nell'abbazia di S. Stefano prendendo i voti in S. Andrea nel 1515; prevosto di S. Pietro di Gattinara sino al 1537, divenne quello stesso anno abate di S. Andrea, carica alla quale sarà designato numerose altre volte nel 1544-45, dal 1549-51, dal 1553-55, dal 1557-59, nel 1561-62, 1565-67, 1569-71, nel 1573 e nel 1575 (Capellino, op. cit.). De Gregory lo ricorda "uomo di molta dottrina, zelante per il suo ordine regolare", perfetto generale a Ravenna nel 1552, carica nella quale venne due volte confermato, e autore di "varie opere ascetiche e lettere, che rimasero inedite, come attesta lo storico Mulatera" (G. De Gregory, "Istoria della vercellese letteratura ed arti", Torino 1820, parte II). Gli anni di governo dell'abate coincidono con periodi di gravi disordini

NSC - Notizie storico-critiche

per la città, direttamente coinvolta negli scontri bellici contro i francesi, quindi con una fase di aspre contese che vedono l'abbazia contrapporsi al Comune e al clero locale per ragioni fiscali (R. Pastè-F. Mella, "L'abbazia di S. Andrea di Vercelli", Vercelli 1907). Gli intrecci carnosì dei tralci vegetali, l'iconografia e l'impaginazione dei motivi a grottesca intagliati negli otto pannelli del cassone originario (diversa è invece l'òa vicenda esecutiva e stilistica dei quattro minori centrali di cui si dirà più oltre) rivelano un gusto segnato da inclinazioni manieristiche riconducibili alla cultura lombarda di pieno Cinquecento. Le soluzioni più prossime a queste grottesche si trovano infatti nell'aulica e aggiornata maniera divulgata nella capitale lombarda dai pittori Campi cremonesi (affinità si riscontrano con l'apparato decorativo della chiesa di S. Sigismondo a Cremona, nella fattispecie con le grottesche dipinte sulla volta della campata centrale da Bernardino campi - M. L. Ferrari, "Il tempio di S. Sigismondo a Cremona", Milano 1974) e nei repertori cari agli armieri lombardi nei decenni centrali del secolo (si notino le analogie tra il pannello superiore sinistro del portone laterale destro e il petto di un'armatura da cavallo attribuita a Giovanni Paolo Negrolì - 1545 ca. - pubblicata da L. G. Boccia-F. Rossi-M. Morini, "Armi e armature lombarde", Milano 1980). Conferma l'ascendenza manieristica di questi pannelli il sovrapporsi del tema della grottesca al gusto per le imprese (per la divulgazione in ambiente lombardo giocò un ruolo decisivo l'opera del letterato Paolo Govio) caro alla trattatistica del secondo Cinquecento (per questo problema si rimanda a M. Praz, voce 'Impresa' in "Enciclopedia Italiana", vol. 18, Roma 1933; C. Acidini Luchinat, "La grottesca", in "Storia dell'arte italiana", vol. XI, Torino 1982; P.L. De Vecchi, "Il Museo gioviano e le 'verae imagines' degli uomini illustri", in "Omaggio a Tiziano. La cultura artistica milanese nell'età di Carlo V", Milano 1977). Nelle porte vercellesi ciò risulta evidente in due occasioni. Lo si vede nella cartella intagliata nell'ultimo pannello a sinistra della porta di destra, ove compaiono due iniziali maiuscole "D" e "G" e la torre merlata per alludere al committente Graziano Della Torre, in una soluzione vicina alla tipologia dei rebus, non insolita a quest'epoca se Ludovico Domenici, teorico delle imprese con Carlo Govio, nel "Ragionamento nel quale si parla di imprese, d'armi e d'amore", Milano 1559 - Continua al campo 'OSSERVAZIONI'.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43415

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTD - Data

1769

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

De Gregory G.

BIBD - Anno di edizione	1820
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 211
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arborio Mella C. E.
BIBD - Anno di edizione	1856
BIBN - V., pp., nn.	p. 113
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pastè R./ Mella F.
BIBD - Anno di edizione	1907
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Praz M.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBN - V., pp., nn.	v. 18 pp. 938-940
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferrari M. L.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Vecchi P. L.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boccia L. G./ Rossi F./ Morini M.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 132-133
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Acidini Luchinat C.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	v. XI pp. 183-184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	di Macco M.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-73
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	De Filippis E.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	